

AVVISO DI SCIOPERO

Si comunica che l'USB P.I. Scuola ha proclamato “lo sciopero breve degli scrutini (comprese le attività di scrutinio finale, esclusi quelli propedeutici allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione) di tutto il personale docente in servizio presso le scuole secondarie di secondo grado, per la durata così come predeterminata in fase di programmazione dai piani delle attività di ogni singola istituzione scolastica, con data a partire, secondo l'articolazione regionale (...)”.

([Dettaglio sciopero](#) | [Commissione Garanzia Sciopero](#))

Ipotesi di scheda informativa ad uso delle istituzioni scolastiche e dell'Amministrazione al fine di assolvere agli obblighi di informazione previsti dall'Accordo sullo sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 (art. 3, co. 5, Accordo)

Riferimenti identificativi dell'istituzione scolastica

Sciopero breve degli scrutini (comprese le attività di scrutinio finale, esclusi quelli propedeutici allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione) di tutto il personale docente in servizio presso le scuole secondarie di secondo grado, per la durata così come predeterminata in fase di programmazione dai piani delle attività di ogni singola istituzione scolastica, con data a partire, secondo l'articolazione regionale prevista ad oggi dalle singole regioni:
6 giugno: Campania, Emilia-Romagna, Veneto;
8 giugno: Calabria, Lazio, Lombardia, Sardegna;
9 giugno: Abruzzo, Friuli-Venezia Giulia, Molise, Puglia, Sicilia, Umbria;
10 giugno: Basilicata, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige (Trento);
11 giugno: Liguria
16 giugno: Trentino-Alto Adige (Bolzano).

USB P.I. e Scuola

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale ⁽¹⁾	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note
USB P.I. e scuola	0,88%		scheda informativa_ sciopero breve scrutini _attività funzionale all'insegnamento e mansione		personale docente di tutti gli istituti di II grado

Motivazioni dello sciopero

CONTRO la riforma degli Istituti tecnici (DM29/2026), le misure introdotte dal Governo volte a limitare i pensatissimi tagli agli organici, senza alcuna messa in discussione dell'impostazione pedagogica sottesa al taglio delle discipline, la logica della scuola-azienda espressa in questi ultimi anni, contro l'ex pcto e la riforma della filiera tecnologico-professionale del 4+2; PER la necessità di una mobilitazione compatta di tutte le scuole secondarie di secondo grado contro le indicazioni nazionali dei licei e progetti di riduzione dei percorsi di studio superiori a quattro anni

(1) Rappresentatività nel Comparto Istruzione e Ricerca - Fonte: ARAN

(2) Fonte: Dati di adesione nel Comparto Istruzione e Ricerca - Settore Istituzioni scolastiche - Fonte: Ministero dell'Istruzione e del merito